PROVINCIA DI FROSINONE

AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.5

"LAZIO MERIDIONALE - FROSINONE"

CONFERENZA DEI SINDACI DEL 06 MARZO 2019

(La seduta inizia alle ore 15:57)

PRESIDENTE POMPEO: Buonasera, iniziamo con l'appello, in modo veloce, così cerchiamo di tenere quest'Assemblea, quindi cerchiamo di rimanere in aula per dare la possibilità di svolgerla. Grazie.

INGEGNER COLASANTI: Buonasera a tutti, facciamo l'appello per la verifica del numero legale.

(L'INGEGNER COLASANTI PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE POMPEO: La seduta è valida, hanno risposto all'appello 46 Amministrazioni, pari al 53,49% nonché per quanto riguarda gli abitanti 330 mila 222 pari al 68,77%. Prima di iniziare con l'ordine del giorno c'era il Comune di Cassino, che sapete che è commissariato, prego.

COMUNE DI CASSINO (SUB COMMISSARIO MALANDRUCCO): Grazie, buonasera a tutti, io sono Malandrucco, uno dei sub commissari del Comune di Cassino. Vi chiedo scusa se prendo la parola, vi rubo proprio un secondo per dire che ci siamo insediati solo da qualche giorno, quindi oggi la nostra presenza è più per ascoltare che per prendere le decisioni, quindi mi scuserete se non parteciperò alle votazioni relative ai punti all'ordine del giorno. Quindi volevo solo dirlo all'inizio, in modo tale che ad ogni punto…, sì però la presenza c'è, sono

accompagnato dal Segretario Generale del Comune, volevo dirlo anche per non farvi perdere tempo per i lavori che seguiranno. Grazie.

PRESIDENTE POMPEO: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **NOMINA ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIO (REVISORE UNICO) TRIENNIO 2019 - 2021 -**

PRESIDENTE POMPEO: Prego Ingegnere.

INGEGNER BERNOLA: Bene, sarò velocissimo, non c'è bisogno di spiegarvi quale è l'importanza di avere un bilancio approvato, quindi di nominare preventivamente un revisore, noi per la nomina del revisore abbiamo fatto una procedura aperta, questa procedura si è conclusa già dallo corso anno e dai primi di settembre, abbiamo provveduto il quattro di settembre per l'esattezza a fare un'estrazione a sorte, quindi per dare un elenco sequenziale a tutti i candidati che hanno partecipato a quest'avviso. Abbiamo anche chiesto alla Prefettura se era il caso di seguire la stessa procedura che seguite voi per i Comuni, la Prefettura ci ha risposto che eravamo liberi di fare come volevamo e noi comunque per evitare qualsiasi tipo di problematica abbiamo seguito la

stessa identica procedura, quindi con l'estrazione, avviso pubblico, ed estrazione. Quello che vi chiediamo è di ratificare sostanzialmente quell'elenco come è venuto fuori dall'avviso, tutto qui. È importante dire che una volta che verrà incaricato il revisore, noi consegneremo al revisore il bilancio preventivo che dovrà essere necessariamente approvato nella prossima seduta e stando a quelle che sono oggi le tempistiche è il 31 di marzo, entro il 31 di marzo prossimo. Sono pervenute esclusivamente due domande, quindi su queste due abbiamo fatto comunque l'estrazione, quindi voi avete due nominativi riportati.

PRESIDENTE POMPEO: Penso che abbiamo capito che per analogia è stata applicata da parte degli uffici la stessa procedura che seguono i Comuni, in sostanza hanno aperto, hanno dato la possibilità, quindi attraverso una procedura pubblica a coloro che erano interessati di iscriversi in questo albo e poi c'è stato un sorteggio cosa che avviene in Prefettura invece per quanto riguarda i Comuni, quindi gli offici hanno provveduto a questo sorteggio in seduta pubblica, delle due domande che sono pervenute. Grazie. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE POMPEO: Strangolagalli contraria, astenuti Ceccano e Atina. Il resto è favorevole quindi il punto primo all'ordine del giorno viene approvato. Passiamo al secondo punto.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- DOTAZIONE ORGANICA. APPROVAZIONE -

PRESIDENTE POMPEO: Prego Ingegnere.

INGEGNER BERNOLA: Anche in questo caso richiamiamo alla vostra attenzione, perché? Perché noi siamo sostanzialmente un Ente Locale, un po' particolare, ma siamo un Ente Locale, non ci definiamo Ente Locale noi, ma ci hanno definito aimè delle sentenze del 2017 che ci hanno obbligato a fare quello che stiamo facendo oggi. Voi sapete gli Enti locali devono necessariamente avere una pianta organica e noi abbiamo fatto inizialmente con un atto intero nostro, definita una prima pianta organica e quella che vi portiamo oggi invece è quella che è una classica pianta organica che siete abituati a vedere anche all'interno dei vostri Comuni. L'abbiamo fatto sulla base di quelle che sono le nostre esperienze interne, abbiamo valutato quali sono le figure che potrebbero servire al nostro ATO e da quello è discesa appunto la pianta organica che vi abbiamo portato all'attenzione oggi a votazione; tutto

qui, quindi è un obbligo, perché un Ente Locale oggi non può non avere una pianta organica, un bilancio e tante altre cose che all'ordine del giorno l'abbiamo posto oggi e che porremo anche ai successivi ordini del giorno per le prossime conferenze.

INGEGNER COLASANTI: Una cosa volevo aggiungere, quando è nato il discorso dopo la Legge Galli, quindi la Regione ha varato la Legge numero 6 che organizzava gli Ambiti Territoriali Ottimali, ha anche stabilito quelle che erano le varie competenze, le competenze della Segreteria Tecnica, le competenze dell'Autorità D'Ambito, la Conferenza dei Sindaci e della Consulta. Per quanto riguarda la Segreteria Tecnica Operativa, cioè l'Ente di controllo non ha stabilito quale era l'organigramma, aveva soltanto stabilito che per quanto concerne l'organico delle piante organiche bisognava prevedere due Dirigenti, uno per il responsabile e un altro per la pianificazione e controllo, tutto il resto poi non è praticamente stato mai definito, quindi dal 1996 ad oggi praticamente ci siamo trovati nell'impossibilità di avere una struttura organizzativa che fosse in grado di poter soddisfare tutte le esigenze anche a seguito della regolazione con dell'Autorità per l'Energia dal 2012 in poi. Quindi stiamo predisponendo gli atti

per rendere gli uffici funzionali alle esigenze dettate dalle norme e dettate dall'Autorità per l'Energia.

PRESIDENTE POMPEO: Se ci sono interventi, passiamo alla votazione sempre ce non ci sono persone contrarie, quindi a fare per alzata di mano la votazione. Mi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

VOTAZIONE

PRESIDENTE POMPEO: Contrario Atina, Astenuti Ceccano, Strangolagalli e Piedimonte. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno. Il punto due viene approvato.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV). APPROVAZIONE -**

PRESIDENTE POMPEO: Prego Ingegnere.

INGEGNER BERNOLA: Anche qui molto semplicemente, poche parole, noi dobbiamo dotarci anche di un organismo interno di valutazione, anzi Nucleo Interno di Valutazione il NIV, ma vista la struttura che è proprio ridotta all'osso da parte della Segreteria Tecnica, dobbiamo necessariamente far ricorso all'OIV , l'OIV necessita per essere nominato, individuato di una regolamentazione che

è quella che vi sottoponiamo oggi all'approvazione. Quindi è il primo passo per poterci dotare anche di un organismo interno di valutazione, che è obbligatorio, come è obbligatorio in tutti gli Enti per valutare le performance di tutti i dipendenti della struttura. Come scelta ovviamente visto che siamo un numero abbastanza ristretto, abbiamo deciso per scelta di fare un unico membro dell'OIV non come ad esempio in Provincia ce ne hanno tre, perché abbiamo detto che probabilmente sarebbero stati dei costi non giustificabili, ne scegliamo uno solo, ne vogliamo uno solo in quest'organismo interno di valutazione. Ci siamo un attimino riferiti a quello che fanno i piccoli Comuni, le Comunità Montane, l'Unione dei Comuni, come riferimento normativo.

PRESIDENTE POMPEO: Se non ci sono interventi, mettiamo sempre per alzata di mano se nessuno è contrario. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Contrari Atina, Astenuto Ceccano Strangolagalli. Il punto 3 viene approvato.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- REGOLAMENTO PERDITA OCCULTA. APPROVAZIONE -

PRESIDENTE POMPEO: Questa è stata già oggetto dell'ultima Assemblea, poi alla luce di quelli che sono stati gli indirizzi dell'Assemblea stessa, che ricordo vennero fatti alcuni emendamenti, adesso l'officio ha adeguato il regolamento stesso a quegli emendamenti proposti e votati dall'Assemblea e quindi c'è di fatto l'approvazione definitiva. Prego.

INGEGNER BERNOLA: Per quanto riguarda la perdita occulta come ha detto il Presidente il primo di agosto nella Conferenza dei Sindaci sempre del primo di agosto, abbiamo portato questo punto della perdita occulta all'ordine del giorno, e da parte vostra sono arrivati tre emendamenti. Due sottoforma vera e propria di emendamenti e il terzo che abbiamo chiamato Emendamento, ma nella realtà era un indirizzo che si dava alla Segreteria Tecnica Operativa di procedere ad adeguare una parte del regolamento. Noi abbiamo proceduto ad adeguare questa parte del regolamento nel rispetto delle normative dell'Autorità Nazionale, la RERA e abbiamo su uno dei due emendamenti espresso un parere negativo, per quale motivo? Uno dei due emendamenti prevedeva la retroattività del regolamento, in termini di Legge la retroattività del regolamento secondo il nostro

punto di vista non è possibile, il regolamento vale dal momento in cui è approvato, da quel momento in poi non è retroattivo, questo è il motivo per il quale a quell'emendamento, in particolar modo l'articolo 3 bis abbiamo espresso un parere negativo. Tutto qui, se avete ulteriori domande siamo qui a disposizione, il resto è rimasto tutto essenzialmente identico, quello che abbiamo modificato ripeto è questo tre bis, anzi non modificato siete voi oggi che dovete decidere, abbiamo espresso questo parere negativo sulla retroattività, benché vi informo che il Gestore già a far data dal 15 di marzo 2018 si è impegnato e lo sta facendo ad applicare fin da quella data e quindi sostanzialmente ad oggi in maniera retroattiva un regolamento sulla perdita occulta che è quello che abbiamo inizialmente proposto il primo di agosto nella scorsa Conferenza dei Sindaci. Quindi vi dico che già dal 15 di marzo 2018 il Gestore sta applicando il regolamento proposto nella Conferenza dei Sindaci del primo agosto 2018. Ovviamente manca a quello che sta facendo oggi il Gestore questi emendamenti che portiamo oggi. Il terzo emendamento così chiamato dell'altra volta era ripeto una linea d'indirizzo, noi non abbiamo fatto altro che dividere le varie casistiche e richiamare la deliberazione 2018 della RERA, perché? Questa deliberazione dice che

cosa deve fare il Gestore quando viene a leggere un contatore a casa nostra, quindi stabilisce quelle che sono le regole, se vengono rispettate da parte del Gestore queste regole, al Gestore non può essere imputata nessuna colpa sulla mancanza della lettura, se invece il Gestore non rispetta quelle regole se ne addossa totalmente la responsabilità della mancanza della lettura, questo è il punto fondamentale, quindi abbiamo fatto una divisione del contatore accessibile, sempre definito dalla RERA, il contatore accessibile è un contatore che sta ad esempio lungo la strada. Quindi se il Gestore non legge regolarmente ha lui la totale responsabilità della mancanza della lettura. Diverso è il caso invece in cui il contatore ce l'abbiamo dentro casa e non permettiamo al Gestore di entrare dentro casa a leggere il contatore, ecco questo. Quindi la RERA ad esempio con la deliberazione 218 parla di tentativi di lettura, quindi il Gestore deve anche documentare con una metodologia prevista dalla RERA se è venuta e quando è venuta a leggere il contatore e gli è stato impedito ad esempio di entrare dentro casa. Questo secondo noi è fondamentale perché questa è la regolamentazione che noi dobbiamo rispettare.

PRESIDENTE: Prego Sindaco di Alatri.

COMUNE DI ALATRI (SINDACO): Su questo punto io credo che dovremo un attimino riflettere, soffermarci, intanto si rileva e non lo possiamo negare è evidentissimo che il Gestore fino ad oggi non ha fatto le letture almeno due all'anno come era da contratto, per cui queste perdite occulte le abbiamo scoperte a nostro danno in maniera improvvisa proprio…, si sono manifestate catastrofiche, proprio perché non erano state fatte le letture sistematicamente, perché se fossero state fatte le letture periodicamente ci saremo accorti delle anomalie già durante il corso dell'esercizio normale, in qualche caso a casa mia sono tre anni che non si legge il contatore, in qualche caso mi risulta ci sono famiglie che non vedono il letturista da nove anni! Non rileva nulla quella lettera provocatoria che il Gestore ha mandato alle famiglie dicendo che non si poteva accedere ai contatori per cui non si erano fatte le letture, non è vero! Io ho il contatore in mezzo la strada, non ho ancora la fortuna di avere un cancello, la mia casa è incustodita, il contatore sta tra i piedi, è non è venuto nessuno, è offensivo che si mandino queste lettere tanto per parare le responsabilità del Gestore che sono evidenti in questo campo. Oggi io…, sì, voglio regolamentare le perdite occulte, ma in qualche modo sto sanando una cattiva gestione che ha fatto

il Gestore fino ad oggi, capisco benissimo che io non posso retroagire con il regolamento, però capisco anche che questa è un'opportunità che noi stiamo costruendo a favore del Gestore. Io non ricordo i termini di quel regolamento e lo vorrei rileggere, vorrei che ce lo spiegassero, il tavolo della presidenza in che modo c'eravamo messi in qualche modo d'accordo, però vorrei che le perdite occulte che io comunque non devo premiare, altrimenti il Gestore non ha nessun interesse a risolvere quel problema e ad intervenire, ricercare, scandagliare le condotte e capire dove si perdono, dove perdono le nostre condotte. Io gli voglio riconoscere un costo industriale minimo, questo possiamo caricare alle famiglie, il costo dell'acqua, non la tariffa dell'acqua che noi paghiamo, perché è colpa di qualcuno, non degli utenti se ci sono le perdite occulte, è colpa del gestore che non ha rinnovato gli acquedotti, io li sto aspettando da molti anni non c'è stato un acquedotto rinnovato nel territorio di Alatri, l'ho anche detto in questo tavolo tante volte, se noi abbiamo affidato al Gestore ACEA dal 2003, quindi sedici anni fa i nostri impianti e quindi anche le nostre linee, se mediatamente una linea ha una durata di cinquanta anni, un acquedotto, se già ACEA l'ha gestito per sedici anni, per un terzo della sua durata economica ACEA

l'ha sfruttato e un terzo dei nostri acquedotti ACEA li dovrebbe per obbligo, per dovere contrattuale sostituire, non hanno sostituito alcunché, quindi sta sfruttando i nostri impianti, non ci sta restituendo nulla, io non gli vorrei pagare anche le perdite occulte, vorrei spingere, costringere ACEA a fare quello che non ha mai fatto, cioè ricercarle e risolverle le perdite, perché in questo modo non perde niente ACEA perdiamo solo noi, per questo io sarei un po' contrario a questo tipo di regolamento. Grazie.

PRESIDENTE POMPEO: Prego Ingegnere.

INGEGNER BERNOLA: Ci sono altri interventi sull'argomento? Sembra di no, mi preme precisare visto che c'è questo parere negativo sull'articolo 3 bis, non so Presidente forse è opportuno esprimersi direttamente sull'articolo 3 bis e poi votare nel complesso il regolamento, perché così…, sennò con un parere negativo dovete decidere se lasciare il regolamento così come è stato proposto e scritto, oppure togliere quell'articolo 3 bis. Per correttezza vi rileggo l'articolo 3 bis, così come è stato emendato nella Conferenza dei Sindaci del primo agosto 2018. "Il presente regolamento si applica anche ai casi di perdite occulte con piani di dilazione non ancora conclusi, l'utente provvederà a riproporre richiesta al Gestore utilizzando l'apposito modulo. Allegato 1. E non

verrà messa in atto la procedura di verifica della perdita occulta in quanto già effettuata. L'importo dovuto verrà ricalcolato applicando il presente regolamento e alla cifra lorda dovuta verrà detratto l'importo totale delle rate già versate". Vi chiedo su questo se vi esprimete, se ci sono interventi specifici.

COMUNE DI BOVILLE (SINDACO): Io sull'argomento delle perdite occulte, sinceramente è uno dei punti che mi piace affrontare e volevo affrontare, le perdite occulte spesso e volentieri non se ne accorgono i nostri utenti, i nostri concittadini, proprio qui che secondo me invece era fondato il parere che i Sindaci da prima avevano espresso, che era quello di ricalcolare tutto, ricalcolare dall'inizio, portare adesso soltanto da marzo, anche se la Società ci fa una grande cortesia, sembrerebbe che almeno lo renda valido da marzo, quindi non da agosto, però il problema delle perdite occulte spesso e volentieri con i miei concittadini io ne ho avuto prova e controprova, a volte succede anche all'insaputa. Trovarsi a dover pagare il massimo della tariffa perché tecnicamente a quel punto scatta il massimo della tariffa sinceramente questa non va bene. Io potrei e sono d'accordo con il parere del Sindaco di Alatri, sinceramente noi dovremo solo pagare il minimo, magari forse ridurre alla prima base di

tariffa, la tariffa industriale, ridurre questa cosa, però la perdita occulta la dobbiamo riconsiderare da tutto, dall'inizio, da sempre, cioè una mano qui va data anche dal Gestore a favore della cittadinanza, giustamente se pagano tutto, la perdita occulta rimane, la velocità di volerla risolvere, oppure di volerla accertare viene meno, sinceramente su questo, io vi ringrazio per tante cose che voi avete cercato e state cercando pure di fare diventando molto collaborativi con gli Enti, però sinceramente su quest'articolo, io non sono stato presente nell'altra circostanza e ne chiedo scusa, però sinceramente io sulle perdite occulte vorrei che veramente il Gestore andasse in contro alla cittadinanza, perché io ce ne ho un caso che è proprio comunale, c'è una situazione che ancora non riusciamo a dirimere perché avviene, non riusciamo, il contatore continua a girare e non riusciamo a risolvere, quindi io mi trovo ad approvare un qualcosa oggi che va contro quello che io sto cercando di chiedere ad ACEA di risolverli, mi trovo costretto almeno ad astenermi e sinceramente non mi va, perché lo spirito collaborativo è quello di crescere insieme, io invece chiedo proprio ad ACEA che quest'articolo venga rivisto con la massima attenzione da parte vostra e se fosse possibile fate uno strappo alla

regola e applichiamolo da quando siete contrattualmente impegnati con tutta la Provincia, perché è la verità, sicuramente noi possiamo indicare, non vi possiamo obbligare per carità, però lo spirito collaborativo si dimostra proprio in questo senso. Chiaramente Ingegnere lei forse si trova da solo a dover decidere una cosa del genere e non poterla affrontare con i suoi organi competenti, però è proprio questo, qui c'è tutta la parte politica e voi siete rappresentati con giustamente la presenza consentita al minimo quella dell'Ingegnere. Chiedo scusa se lei può fare questo sforzo da un senso di dimostrazione, di civiltà, di civicità a tutta la Provincia, penso che sia la cosa più bella.

INGEGNER BERNOLA: Innanzitutto conviene precisare un attimo una questione che cosa è la perdita occulta, per perdita occulta si intende tutto quello che avviene a valle dello strumento di misura, quindi a valle del contatore, un contatore che funziona male non è perdita occulta. Perdita occulta è la rottura della condotta all'interno della proprietà privata, essendo proprietà privata il Gestore non ha nessun tipo di competenza su quel tratto, okay? Proprio perché riconosciamo che non tutti sanno leggere un contatore, non tutti se ne possono accorgere, abbiamo deciso e avete deciso ancora di più voi il primo di agosto scorso

di mettere come tariffa non solo la minima, la metà della minima. Cioè mentre oggi la tariffa agevolata è 093 centesimi a metro cubo, voi avete deciso di mettere il 50%, quindi 047 per intenderci a metro cubo, mille metri cubi sono 470 euro, ma per consumare mille metri cubi l'acqua deve correre a fiumi. Quindi oggi secondo noi, tecnicamente con questo strumento è facile, anche perché abbiamo responsabilizzato il Gestore, con la delibera 218 l'abbiamo un po' messo alle strette, nel senso che è obbligato a leggere, altrimenti come dice lei si estende non solo agli ultimi sei mesi, ma in maniera retroattiva la tariffa, fino all'ultima lettura utile. Quindi se io oggi riconosco una perdita occulta e faccio oggi la domanda, il Gestore non mi ricalcala da marzo solo i consumi, ma me li ricalcala da oggi fino all'ultima lettura utile, se quella lettura è di due anni fa la perdita occulta viene calcolata sugli ultimi due anni, capisce? Quindi già c'è lo strumento tra virgolette "della rotroatttività" semplicemente questo abbiamo fatto noi, non possiamo decidere, riaprire però i contratti già stipulati con gli utenti, perché l'utente quando va davanti al Gestore è un contratto di natura privata, quindi c'è il Gestore e l'utente, se l'Utente e il Gestore firmano un contratto di rateizzazione quello è un contratto che ha un

valore civilistico, non possiamo noi dire "okay lo strappiamo, non vale nulla, ricominciamo da capo, rifirmo un nuovo contratto" questo lo possiamo anche decidere, ma con molta probabilità il Gestore potrebbe anche impugnare questo regolamento, quindi rendendo vano tutto il resto del regolamento, che secondo me è di fondamentale importanza. Tenete conto che le perdite occulte sono notevolmente diminuite e da marzo 2018 già il Gestore sta applicando questo concetto tra virgolette "di retroattività" del regolamento. Non ci sono, almeno a noi non sono più pervenute notizie di bollette, vi ricordate bollette di trenta mila, trentacinque, uso domestico, a noi non ci sono più tracce che questo avvenga, proprio perché il Gestore è stato costretto a leggere, gli abbiamo fatto assumere le responsabilità che il Gestore si deve necessariamente assumere per Legge e le perdite occulte sono state drasticamente ridotte, se non il numero, noi abbiamo anche le informazioni che sono diminuite il numero rispetto alle precedenti non dico dimezzate ma quasi, ma quello che è più importante non è tanto il numero, ma è l'importo della bolletta. Oggi l'importo delle perdite occulte è notevolmente diminuito, drasticamente diminuito rispetto al passato, giustamente per la frequenza delle letture.

INGEGNER COLASANTI: L'intervallo di sei mesi, diciamo che il Gestore è obbligato a fare le letture, le letture, mediamente se ne fanno tre l'anno, male che va se ne fanno due l'anno, quindi l'intervallo eventualmente per un consumo di una famiglia media che noi abbiamo stimato staticamente una famiglia di tre persone dai 120 a 150 metri cubi, se pure ci fosse una perdita occulta in sei mesi non raggiungiamo mai quegli importi che abbiamo avuto. Io personalmente quando sono arrivato alla Segreteria mi sono imbattuto in una bolletta di 31 mila euro, 31 mila euro non so è un'industria! Una famiglia è impossibile che possa consumare, però il consumo medio di una famiglia statistico con i dati alla mano, in base alle letture fatte negli ultimi due anni stiamo su quest'ordine di grandezza, poi le tariffe sono state anche articolate in base a queste…, l'ultima tariffa quella dell'agosto 2018 è stata impostata proprio su questi consumi medi; per cui il discorso che diceva Umberto sulla riduzione sia per quanto riguarda i consumi, per quanto riguarda le bollette veramente c'è stato un crollo verticale, non abbiamo più avuto…, molti utenti ci scambiano per gli uffici di ACEA vengono nel nostro ufficio portano le bollette in visione per far controllare i calcoli, i volumi etc., fino ad oggi noi, da un anno a questa parte, sinceramente

e questo lo dico con chiarezza non abbiamo avuto queste manifestazioni, queste proteste di bollette stratosferiche, questo non significa che non ci sono, assolutamente! Ci sono, tant'è vero che l'esigenza di un regolamento è proprio dovuto a quest'esigenza di regolamentare anche quest'aspetto, però se mettiamo a regime, se il Gestore mette a regime le letture questo problema delle perdite occulte decisamente diventa un problema ridotto, un problema minimale rispetto ad altre magari problematiche che si possono affacciare nella gestione.

PRESIDENTE POMPEO: Grazie Ingegneri, non so se ci sono altri interventi, in qualche modo però credo che sia opportuno prendere una decisione, perché continuare a rinviare uno strumento che comunque è importante per l'utente, al netto di quelle che sono per carità, le valutazioni, gli accorgimenti, io sto qui per dire "troviamo una soluzione anche a quello che è stato sollevato" perché altrimenti rischiamo di rinviarlo ulteriormente e quindi rischiamo di danneggiare in effetti l'utente, perché non ha lo strumento utile poi a tutela di queste perdite occulte. Se c'è qualcuno, altrimenti procediamo, mettiamo in votazione. Sì prego.

COMUNE DI VICO NEL LAZIO (SINDACO): Claudio Guerriero Sindaco di Vico nel Lazio. Al mio Comune

sono capitate perdite occulte, però noi intendiamo la perdita occulta quella del tubo che si rompe dal contatore a casa, fatto è che noi abbiamo avuto delle bollette alte perché? Noi abbiamo dei serbatoi che si riempiono, poi l'acqua va a caduta. La mattina quando si aprono arriva molta aria, aria forte, specialmente il commerciante o chi ha una botte sotto a una cantina che ha collegato il tubo per il sopravanzo, quindi succede che l'aria al di fuori scaldabagni, etc. ma sulle botti dell'acqua che servono come riserva si rompe il galleggiante, quindi l'acqua va fuori e non se ne accorgono, quindi quella lì mo è una perdita occulta o che perdita potrebbe essere?

INGEGNER BERNOLA: Sindaco questa cosa l'abbiamo già recepita, nel senso il primo agosto 2018 in uno degli emendamenti da voi proposto era contemplata anche questa questione, cioè qualora si riesce a dimostrare che la perdita è legata ad esempio a un aumento di pressione, una cosa esagerata, quello viene addebitato al Gestore, okay? Come responsabilità. Questo è fondamentale.

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

INGEGNER BERNOLA: Viene calcolata nel regolamento considerando la perdita fino a sei mesi pagata dall'Utente, se è oltre i sei mesi ci rimette il Gestore. Quindi se è una perdita che uno se ne accorge entro i sei mesi paga …, perché poi non

abbiamo fatto distinzione, avete preferito non fare distinzione tra le tipologie di utenze, quindi tutte quante 047 euro a metro cubo fino a sei mesi, oltre sei mesi diventa responsabilità del Gestore e quindi perde tutto il Gestore, cioè l'utente paga solo sei mesi se si dimostra che è colpa del Gestore, okay? Questo era quello che avete riportato nell'emendamento numero tre del primo agosto 2018 che è stato recepito nel regolamento.

PRESIDENTE POMPEO: Mettiamo in votazione il regolamento per il riconoscimento della perdita occulta, così come emendato nell'ultima Assemblea dei Sindaci, ma togliendo l'articolo 3 bis alla luce del parere negativo espresso dagli uffici. Prego, sì, sì al microfono.

COMUNE DI SAN GIOVANNI INCARICO (SINDACO): La volta scorsa ad agosto abbiamo avuto una lunga discussione su questa…, e gli emendamenti proposti erano finalizzati tutti ad essere vicini il più possibile alla cittadinanza e qui siamo tutti d'accordo, capisco che c'è il parere negativo tecnico che deve essere condiviso, però credo che sia opportuno prima di votare alla votazione l'emendamento sottraendo la parte della retroattività, votare la parte della retroattività, cioè prendere una posizione noi Sindaci netti su questa retroattività, perché

essendo un'Assemblea mi sembra giusto poter esprimere la voce di tutti e decidiamo in maniera chiara e serena questa retroattività, dopodiché si toglie o non si toglie al di là del parere se è possibile.

INGEGNER BERNOLA: Tutto è possibile, però certo è come in detto il Presidente se si vota l'intero regolamento togliendo il tre bis, ovviamente lo votate favorevolmente è superato questo che dice lei, se invece abbiamo un parere negativo sull'intero regolamento tolto il tre bis, riapriamo la discussione sul tre bis. Siete d'accordo? Per evitare che facciamo ulteriore discussioni.

COMUNE DI SAN GIOVANNI INCARICO (SINDACO): E non si può comunque oggi arrivare a una conclusione, però dando un espressione, una linearità dei Comuni verso questa retroattività?

INGEGNER BERNOLA: Chiunque di voi può sull'articolo 3 bis come sta facendo lei prendere il microfono e dire la sua posizione sull'articolo tre bis, poi quando vota, voterà di conseguenza.

COMUNE DI SAN GIOVANNI INCARICO (SINDACO): La mia posizione è questa qui, io sono d'accordo con il Presidente che bisogna prendere una linea e dare una regola, perché altrimenti siamo sempre contro i cittadini e quindi già votare anche senza l'articolo tre bis è giustissimo perché almeno

abbiamo una regola chiara per tutti, però nello stesso tempo mi sento di essere ulteriormente più vicino ai cittadini potendogli dare anche…, perché ci sono diversi casi che la retroattività può servire a favore dei cittadini, vista la mancanza dell'ACEA perché non ha controllato, visto altre situazioni.

INGEGNER BERNOLA: Tenga conto di cuna cosa, quando vi è come nel caso di specie un parere negativo dal punto di vista tecnico necessariamente quello che decidete voi deve motivare giuridicamente il perché si esprime un qualcosa diverso da quello tecnico, okay? Quindi non è sufficiente votare no e quindi lasciare il tre bis, lo dovete motivare perché va indicato nella delibera, poi potete fare quello che volete.

COMUNE DI SAN GIOVANNI INCARICO (SINDACO): Sono pienamente d'accordo, ma va evidenziato anche un aspetto che…, e mi sembra che è stato anche detto prima, che la motivazione è…, anche testimoniato dal Sindaco Morini, ma credo che l'abbiamo evidenziato tutti quanti che ACEA nel passato ha mancato nella lettura dei contatori, abbiamo già certificato che da marzo è ridotto tutto, perché ACEA ha preso un impegno, quindi la motivazione è che c'è stata…, non sarà tecnica, ma sarà legale, che c'è stata una mancanza da parte del Gestore, è per ragionare.

INGEGNER BERNOLA: È vero questo, tanto più che noi abbiamo concordandolo con voi inserito una forma di retroattività diversa da quella che dice lei, nel senso che se il Gestore non ha letto il contatore e quindi si è generata una perdita occulta di trenta mila euro, non beccherà più trenta mila euro, verranno ridimensionate, ma anche chi fa la perdita occulta oggi, anzi chi la fa e la presenza da marzo 2018 avrà questo trattamento particolare. Io dico solo che quest'aspetto per essere imposto al Gestore deve essere necessariamente affrontato come stiamo facendo oggi in Conferenza dei Sindaci con un regolamento, questo regolamento non l'abbiamo mai fatto, quindi dire al Gestore "è colpa tua" glielo diciamo dopo che abbiamo fatto il regolamento. Io parlo giuridicamente, tant'è vero che il nostro regolamento dei servizi che abbiamo, carta dei servizi prevede che queste cose eventuali, sanzioni e quant'altro devono essere regolamentate. Quindi è la Conferenza che è suprema su queste cose, il perché oggi, fino ad oggi non sia stato fatto non è stato fatto, da oggi…

COMUNE DI SAN GIOVANNI INCARICO (SINDACO): Sono pienamente d'accordo sull'attuare il regolamento.

INGEGNER BERNOLA:... cambiamo pagina, guardiamo avanti.

COMUNE DI SAN GIOVANNI INCARICO (SINDACO): Perfetto.

PRESIDENTE POMPEO: Diamo lettura anche del parere che era allegato già agli atti espresso dalla Segreteria Tecnica, Codice Civile disposizione sulla Legge in generale articolo 10 inizio obbligatorietà delle Leggi e dei Regolamenti. Dispone che i regolamenti divengono obbligatori nel decimo, quinto giorno successivo a quello della loro pubblicazione, salvo che sia altrimenti disposto. Ad oggi non si rinvengono disposizioni normative che legittimano una regolamentazione del caso di specie con effetti retroattivi, pertanto ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico Enti Locali sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica si esprime parere negativo, relativamente al solo emendamento numero uno di cui la deliberazione della Conferenza dei Sindaci numero 4/2018 recepito nell'approvando regolamento articolo 3 bis in quanto produrrebbe effetti retroattivi. Per quanto concerne invece il regolamento proposto così come emendato dai restanti due emendamenti di cui alla richiamata deliberazione ai sensi dell'articolo 49 del TUEL in ordine alla sola regolarità tecnica si esprime parere favorevole". Allora potremo mettere intanto in votazione con le modalità che ho detto poco fa sempre per appello nominale e poi eventualmente se

non c'è la Maggioranza dei voti favorevoli su questa prima proposta a quel punto si passa eventualmente alla seconda votazione. Procediamo così, prego.

INGEGNER COLASANTI: Procediamo alla votazione del regolamento sulle perdite occulte, così come è stato esplicitato dal Presidente.

(L'INGEGNER COLASANTI PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE: Acquafondata favorevole, Acuto favorevole, Alatri astenuto, Alvito assente, Anagni, Aquino assente, Arce favorevole, Arnara assente, Arpino favorevole, Atina contrario, Ausonia assente, Belmonte assente, Boville favorevole, Broccostella assente, Campoli assente, Casalattico assente, Casalvieri assente, Cassino assente, Castelliri favorevole, Castelnuovo favorevole, Castrocielo favorevole, Castro favorevole, Ceccano astenuto, Ceprano favorevole, Cervaro favorevole, Colfelice favorevole, Collepardo assente, Colle San Magno assente, Coreno favorevole, Esperia assente, Falvaterra favorevole, Ferentino favorevole, Fiuggi astenuto, Fontana Liri, Fontechiari assente, Frosinone, Fumone favorevole, Gallinaro, favorevole, Guarcino assente, Isola del Liri favorevole, Monte San Giovanni Campano favorevole, Morolo, Paliano assente, Pastena assente, Patrica, Pescosolido assente, Picinisco favorevole, Pico assente,

Piedimonte, Piglio assente, Pignataro favorevole, Pofi astenuto, Pontecorvo assente, Posta Fibreno assente, Ripi favorevole, Rocca D'Arce favorevole, Roccasecca assente, San Biagio assente, San Donato assente, San Giorgio a Liri, San Giovanni Incarico favorevole, Sant'Ambrogio favorevole, Sant'Andrea assente, Sant'Apollinare assente, Sant'Elia favorevole, Santopadre favorevole, San Vittore favorevole, Serrone assente, Settefrati assente, Sgurgola assente, Sora assente, Strangolagalli astenuto, Supino assente, Terelle assente, Torre Cajetani assente, Torrice favorevole, Trivigliano favorevole, Vallemaio assente, Vallerotonda assente, Veroli favorevole, Vicalvi assente, Vico nel Lazio favorevole, Villa Latina favorevole, Villa Santa Lucia assente, Viticuso favorevole, Campo di Mele assente.

INGEGNER BERNOLA: Il Comune di Veroli chi lo rappresenta? Firma il documento gentilmente per la presenza.

PRESIDENTE POMPEO: Il quarto punto all'ordine del giorno così come proposto viene approvato con 37 voti favorevoli pari al 171 mila 224 abitanti, voti contrari uno, astenuti otto. Possiamo passare al quinto ed ultimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **INDIVIDUAZIONE N. 2 COMPONENTI COMITATO ISTITUZIONALE PER L'ATO UNICO REGIONALE (D.G.R. 218 FEL 8 MAGGIO 2018) -**

PRESIDENTE POMPEO: Prego Ingegnere.

INGEGNER BERNOLA: In merito a questo punto sempre velocissimo, la Regione Lazio sta predisponendo una nuova proposta di Legge per modificare sia gli ATO che la governance degli ATO a livello dell'intera Regione e ha creato un tavolo tecnico istituzionale e un tavolo chiamato Comitato istituzionale. Del Comitato Istituzionale ha ritenuto opportuno di coinvolgere i Sindaci rappresentanti dei vari ATO. Quindi dobbiamo in questa sede individuare due nominativi tra di voi che sono disponibili a partecipare gratuitamente a questo tavolo istituzionale per discutere delle varie proposte sull'ATO unico regionale.

PRESIDENTE POMPEO: Faccio una proposta, con un minuto di sospensione se riusciamo a trovare tra le due rappresentanze, diciamo così tra i due schieramenti un nome di sintesi per uno, un nome di sintesi per l'altro e lo mettiamo ai voti; penso che sia la cosa più giusta ed equilibrata, però veramente tre minuti di sospensione. Siete favorevoli? Anche uno al nord e uno al sud per me non c'è problema, se vi avvicinate senza che ci allontaniamo, vi avvicinate facciamo i due

nominativi e procediamo. Mi sono arrivate due proposte una del Sindaco di Alatri Giuseppe Morini e l'altro del Sindaco di Ceprano Marco Galli, se per voi…

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE POMPEO: Uno al nord e uno al sud. Va bene a nord Morini a sud? Sant'Ambrogio. Allora mettiamo in votazione per alzata di mano per quanto riguarda il nord rappresentato da Giuseppe Morini Sindaco di Alatri e il Sindaco di Sant'Ambrogio per quanto riguarda il sud, per alzata di mano favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE POMPEO: Contrario Atina, astenuti Ceccano e Frosinone, tutto il resto unanime.

L'Assemblea è conclusa, grazie e buona serata.

(La seduta termina alle ore 17:02. Dopo vari interventi fuori microfono i Sindaci si alzano e cominciano ad allontanarsi dall'aula)

Il Segretario verbalizzante
Ing. Serafino Colasanti